

Agenda per lo sviluppo sostenibile 2.0 della Città Metropolitana di Bologna

31 maggio 2021

Goal 1



consulenza scientifica



urban@it
Centro nazionale di studi per le politiche urbane



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI

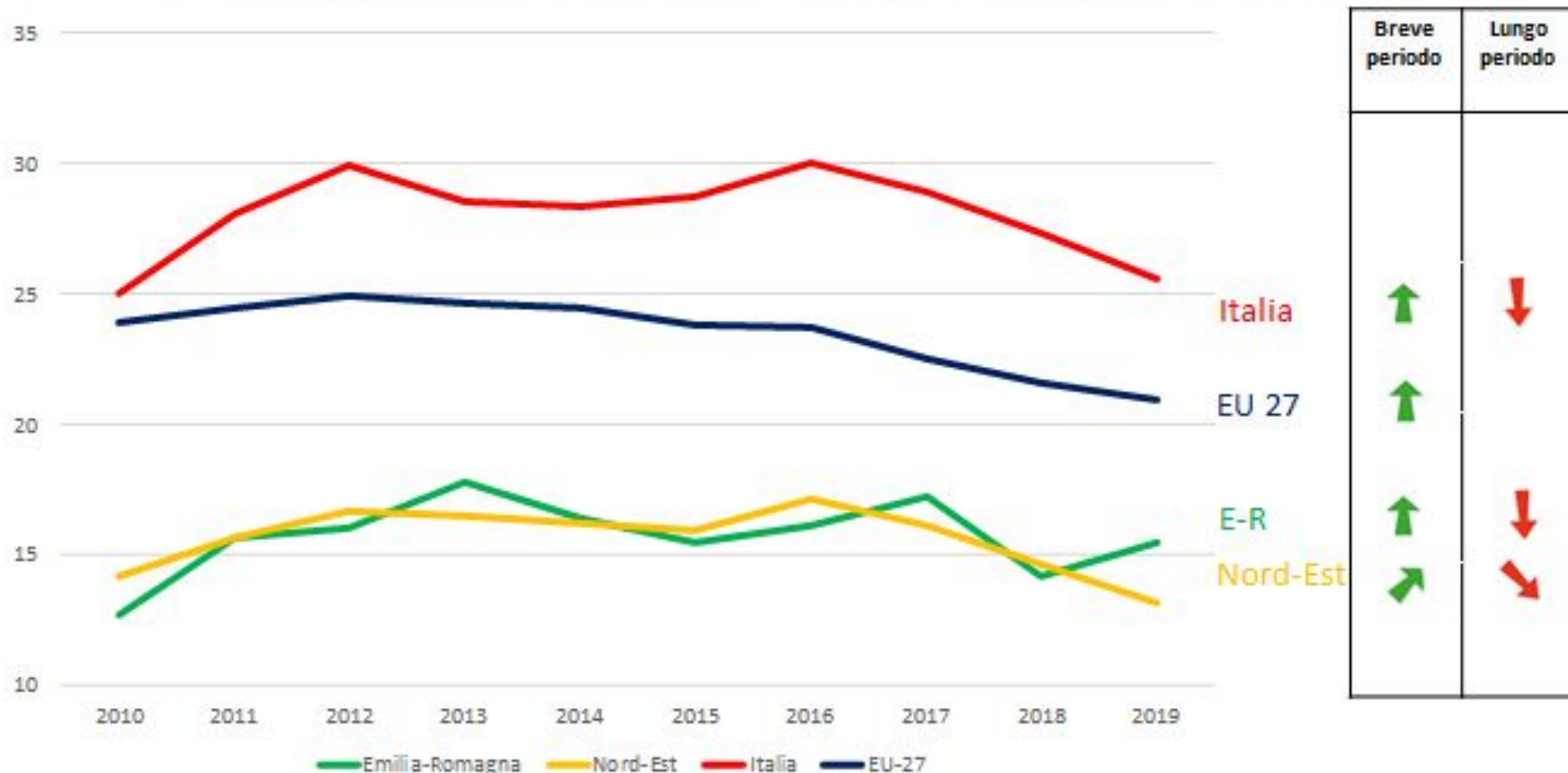


ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE
CHIMICA AMBIENTALE E DEI MATERIALI





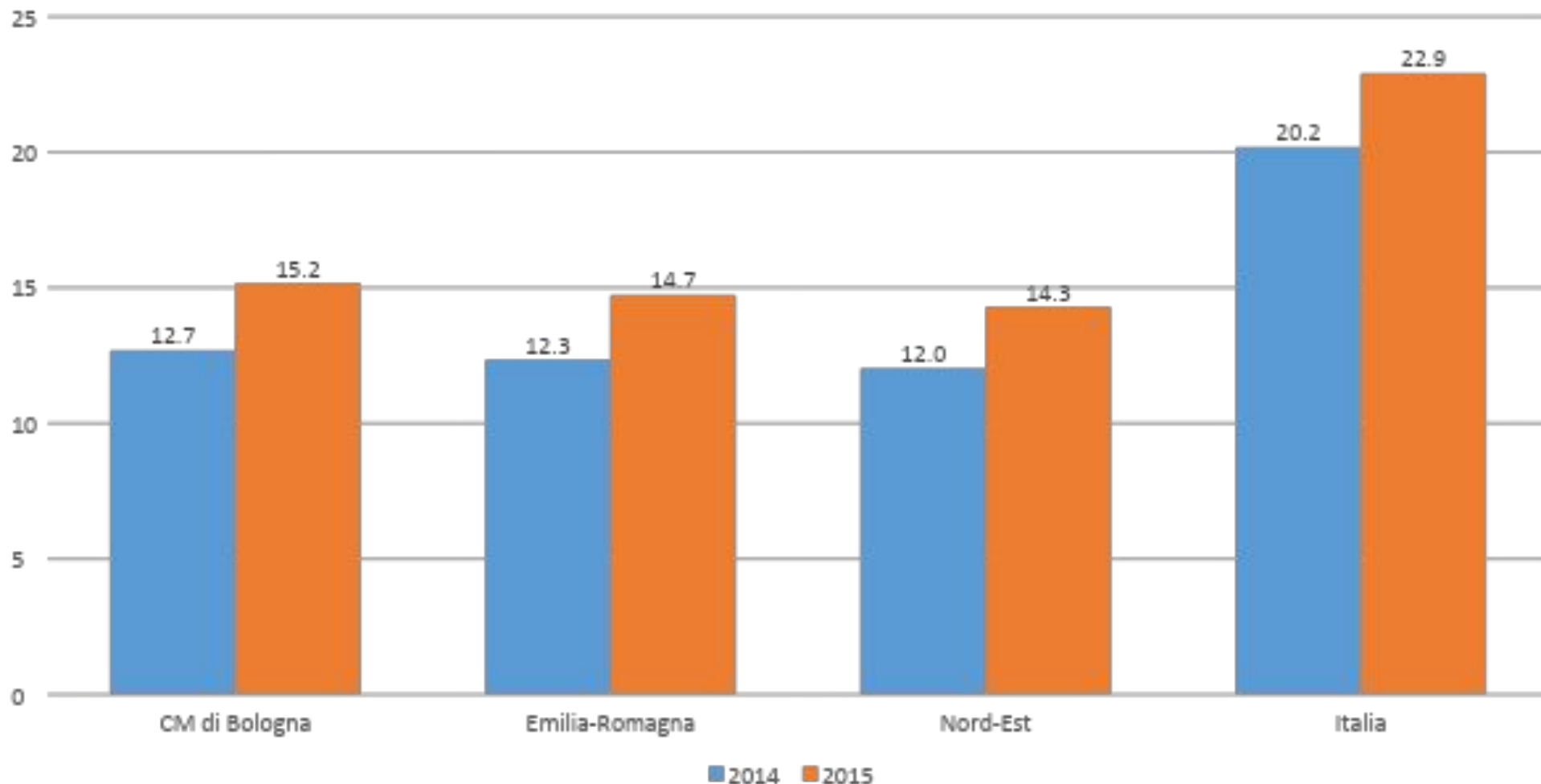
1.2 – Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019



Obiettivo: Pilastro europeo per i diritti sociali Fonte: ISTAT. Unità di misura: percentuale di persone che sono a rischio povertà o che vivono in famiglie con molto bassa intensità lavorativa o caratterizzate da una condizione di severa deprivazione materiale.

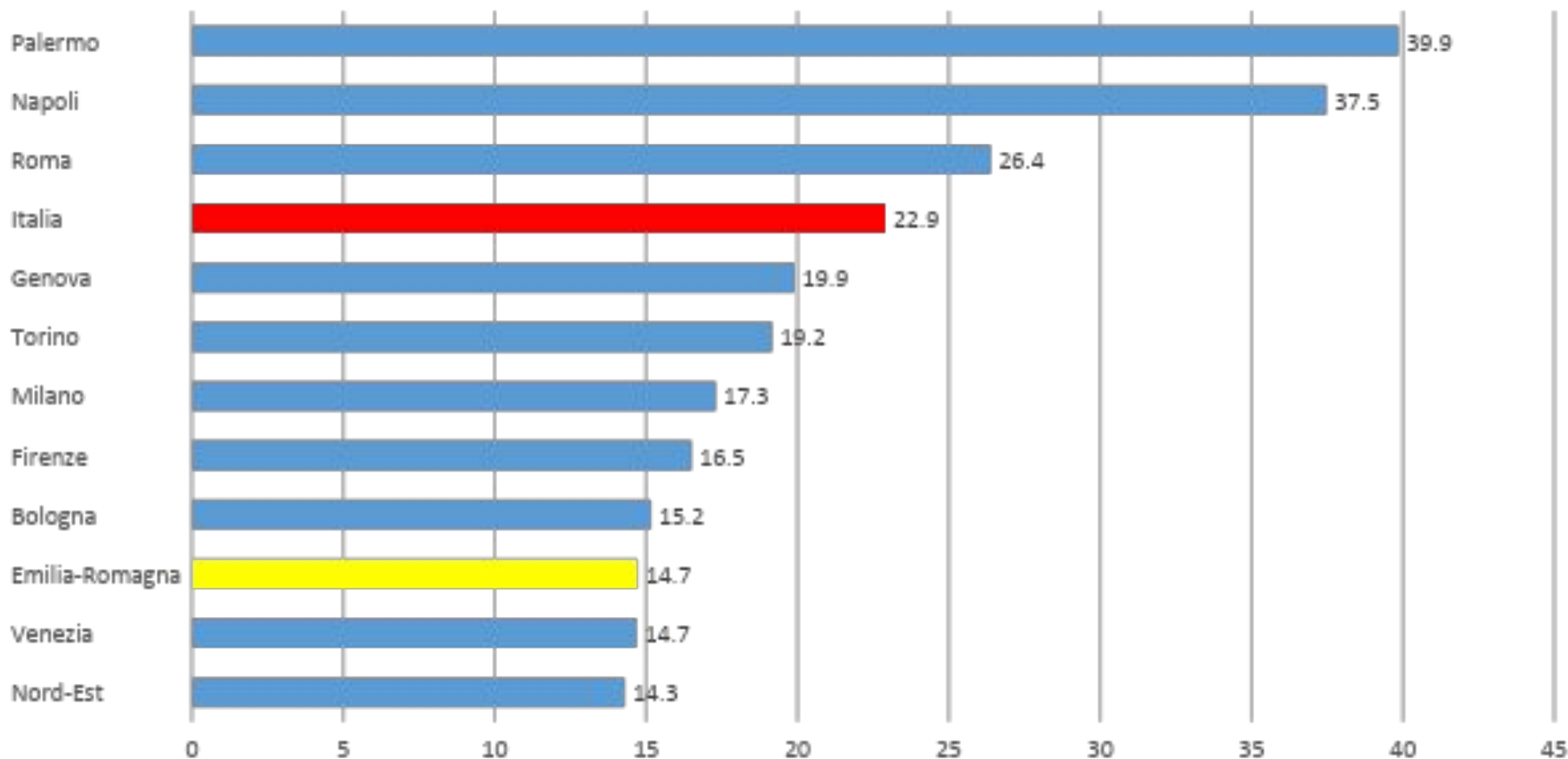


1.2 - Bassa intensità lavorativa delle famiglie



Fonte: ISTAT. Unità di misura: famiglie anagrafiche con intensità lavorativa inferiore al 20% del proprio potenziale / Totale famiglie anagrafiche * 100. Il Nord-Est comprende le regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

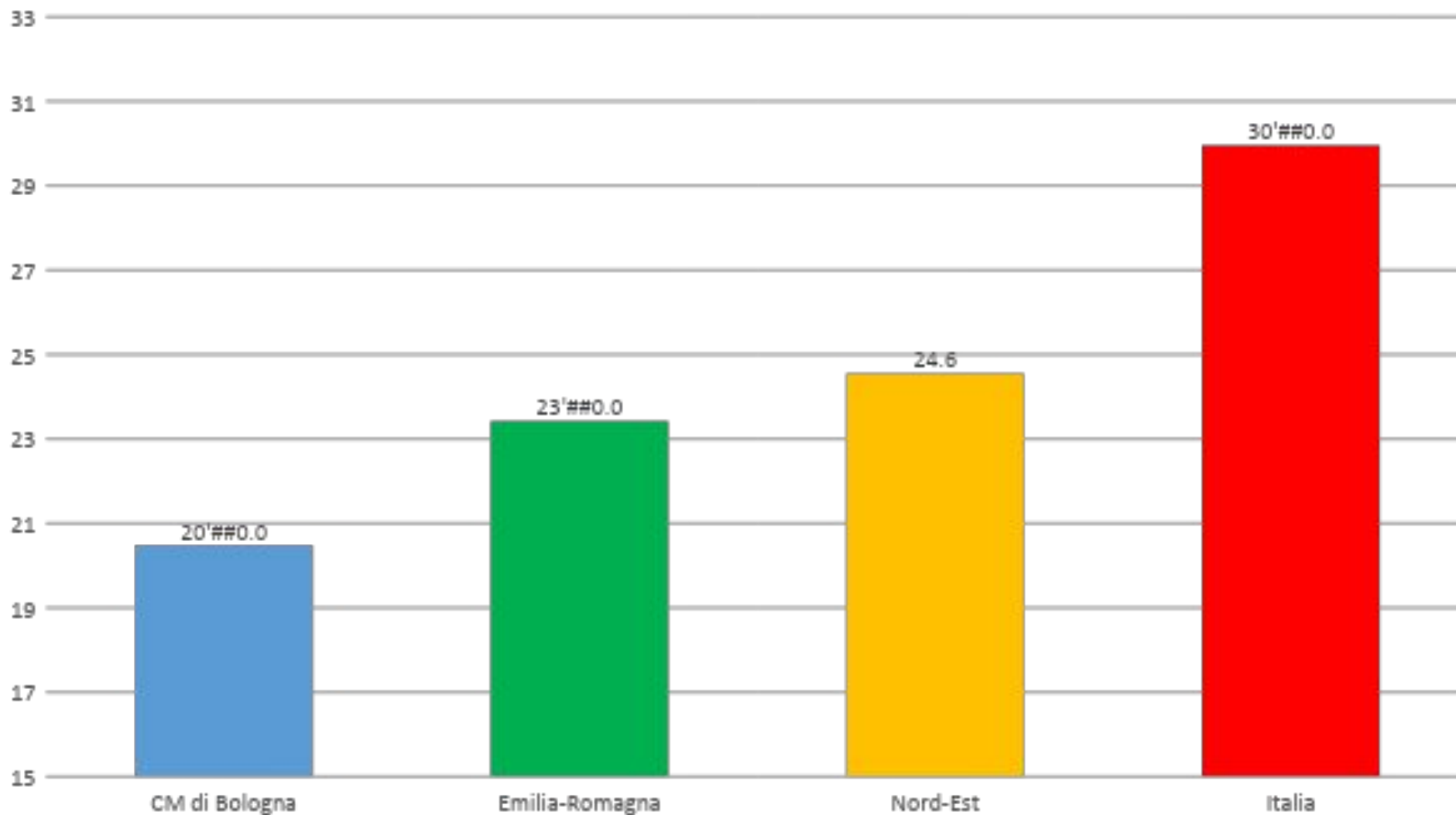
1.2 - Bassa intensità lavorativa delle famiglie. Confronto tra CM, anno 2015



Fonte: ISTAT. Unità di misura: famiglie anagrafiche con intensità lavorativa inferiore al 20% del proprio potenziale / Totale famiglie anagrafiche * 100, nell'anno 2015.



1.2 - Contribuenti con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro, anno 2017

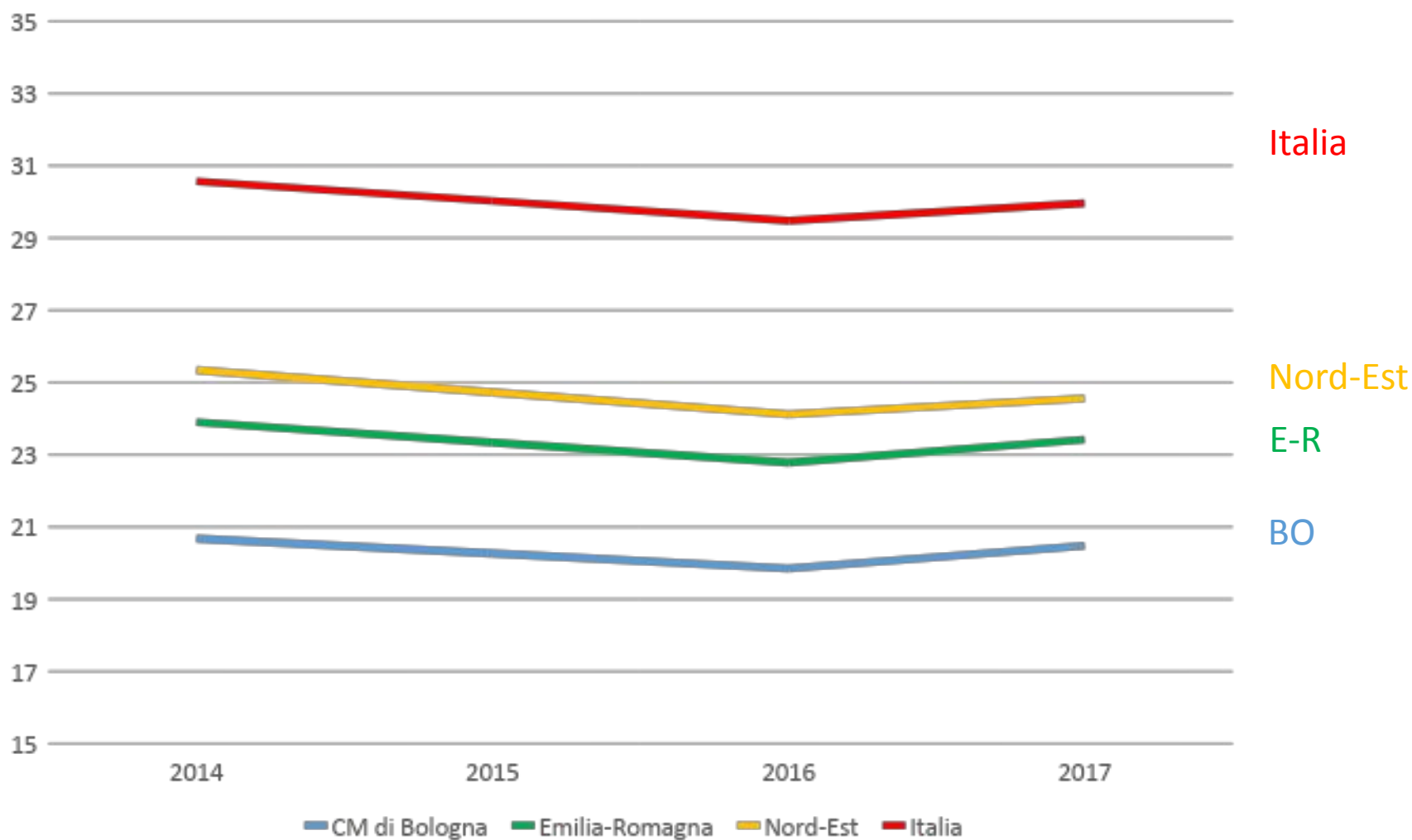


Fonte: ISTAT. Unità di misura: quota dei contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro, nell'anno 2017.





1.2 - Contribuenti con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro

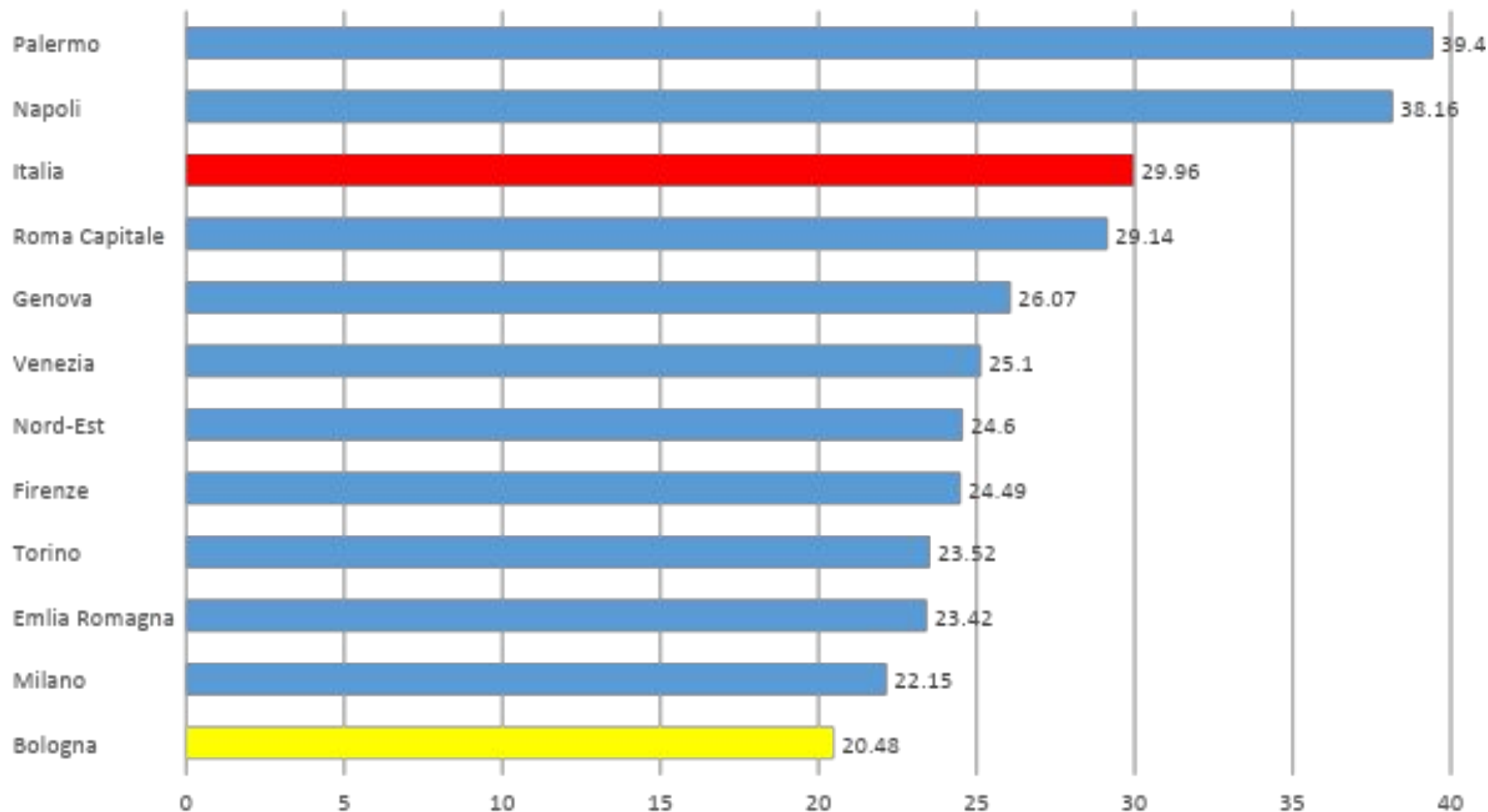


Fonte: ISTAT. Unità di misura: quota dei contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro.





1.2 - Contribuenti con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro. Confronto tra CM nell'anno 2017

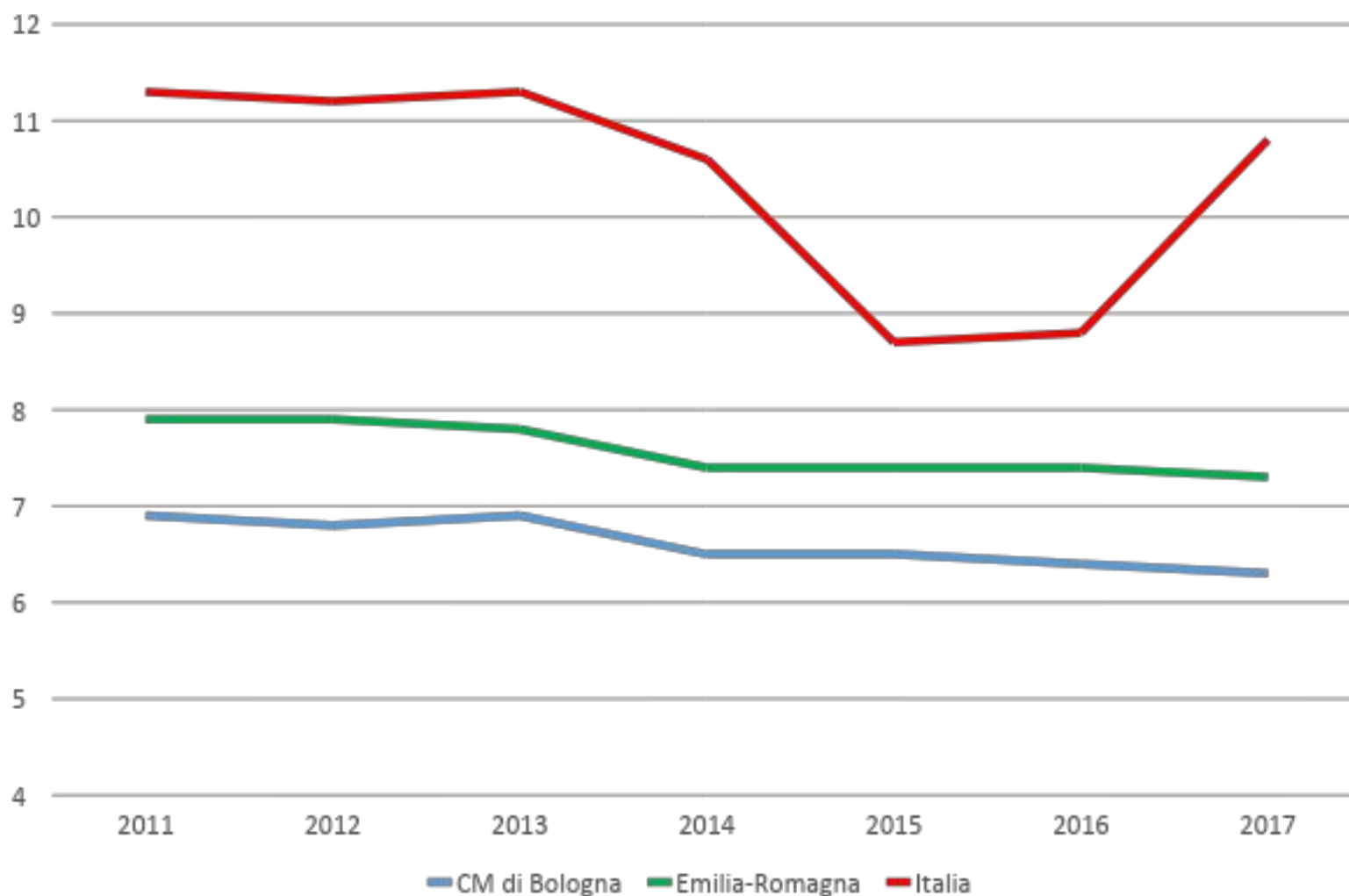


Fonte: ISTAT. unità di misura: quota dei contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro, nell' anno 2017.





1.2 - Pensionati con basso importo



Italia

E-R

BO

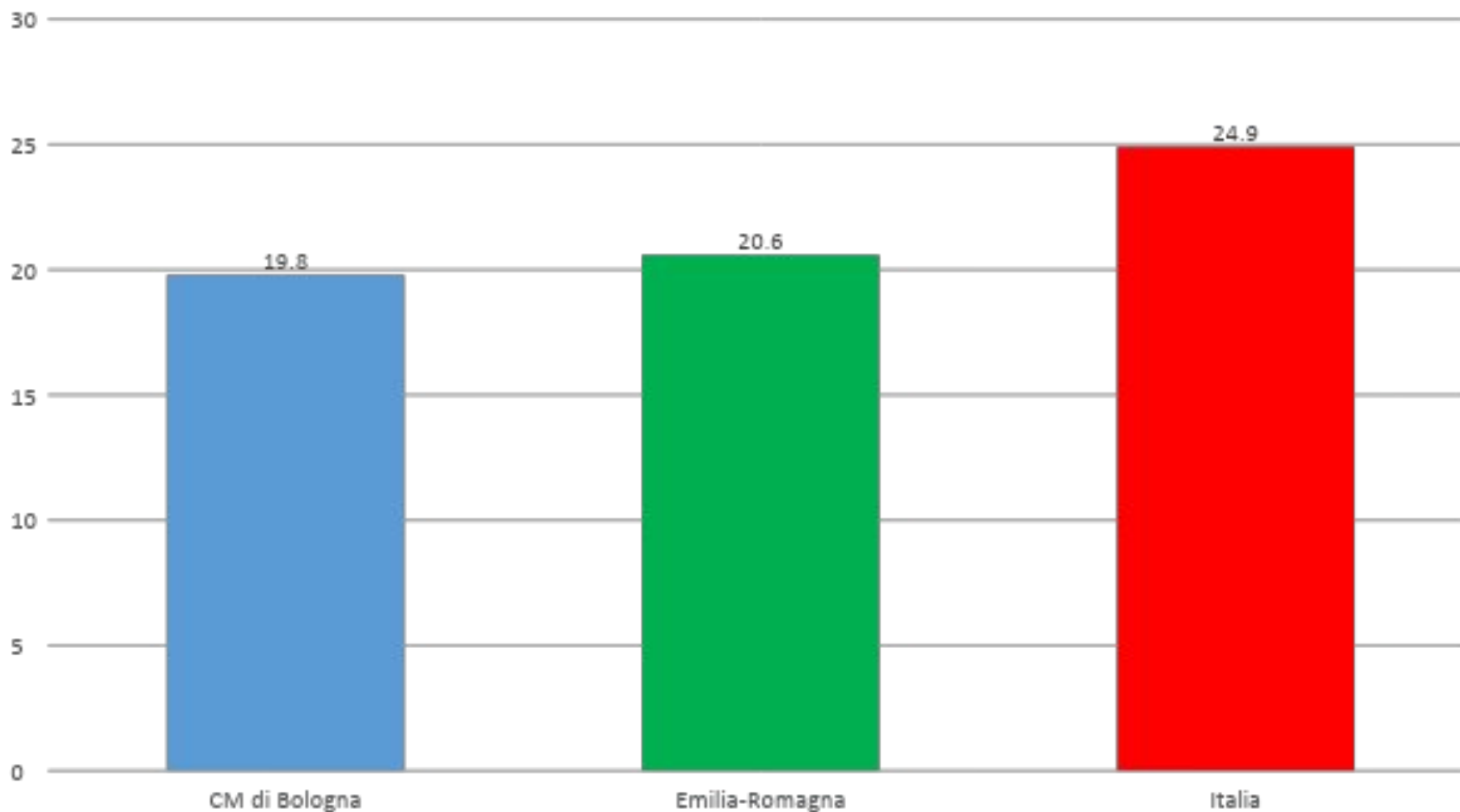
Breve periodo	Lungo periodo

Fonte: ISTAT. Unità di misura: percentuale di pensionati che percepiscono una pensione lorda mensile inferiore a 500 euro sul totale dei pensionati.





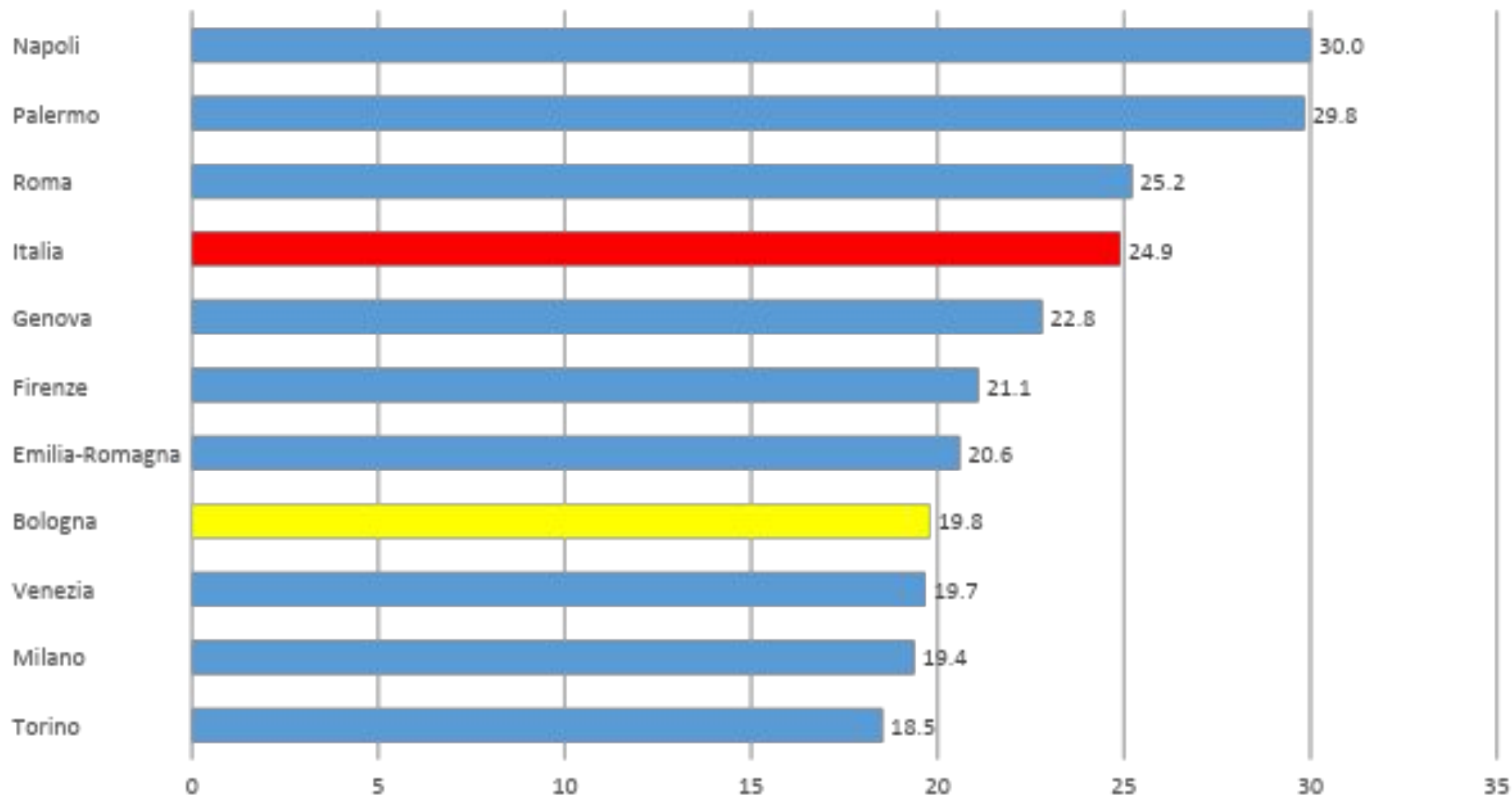
1.2 - Pensionati con basso importo, nell'anno 2019



Fonte: ISTAT. Unità di misura: percentuale di pensionati che percepiscono una pensione lorda mensile inferiore a 500 euro sul totale dei pensionati, nell'anno 2019.

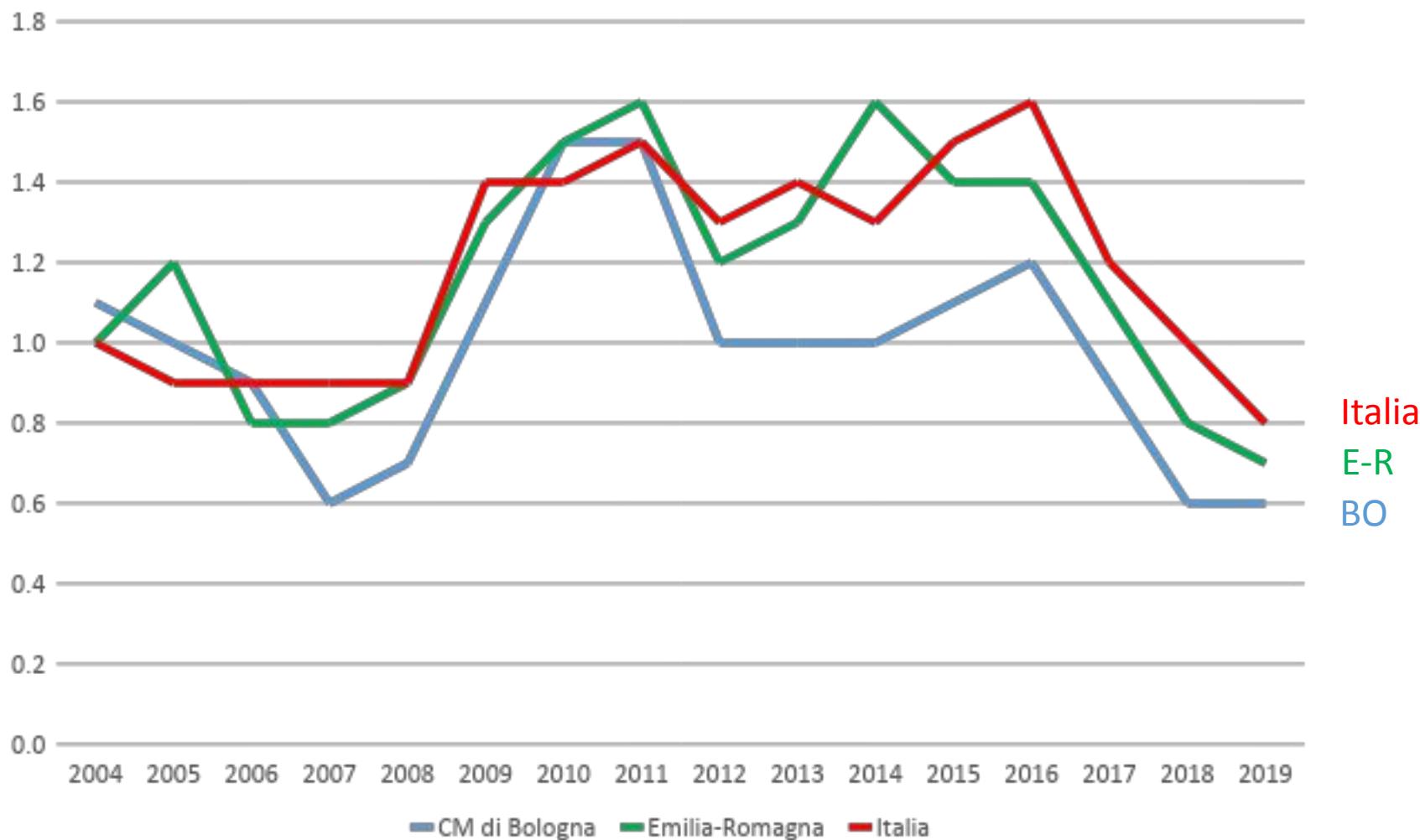


1.2 - Pensionati con basso importo. Confronto tra CM nell'anno 2019



Fonte: ISTAT. Unità di misura: percentuale di pensionati che percepiscono una pensione lorda mensile inferiore a 500 euro sul totale dei pensionati, nell'anno 2019.

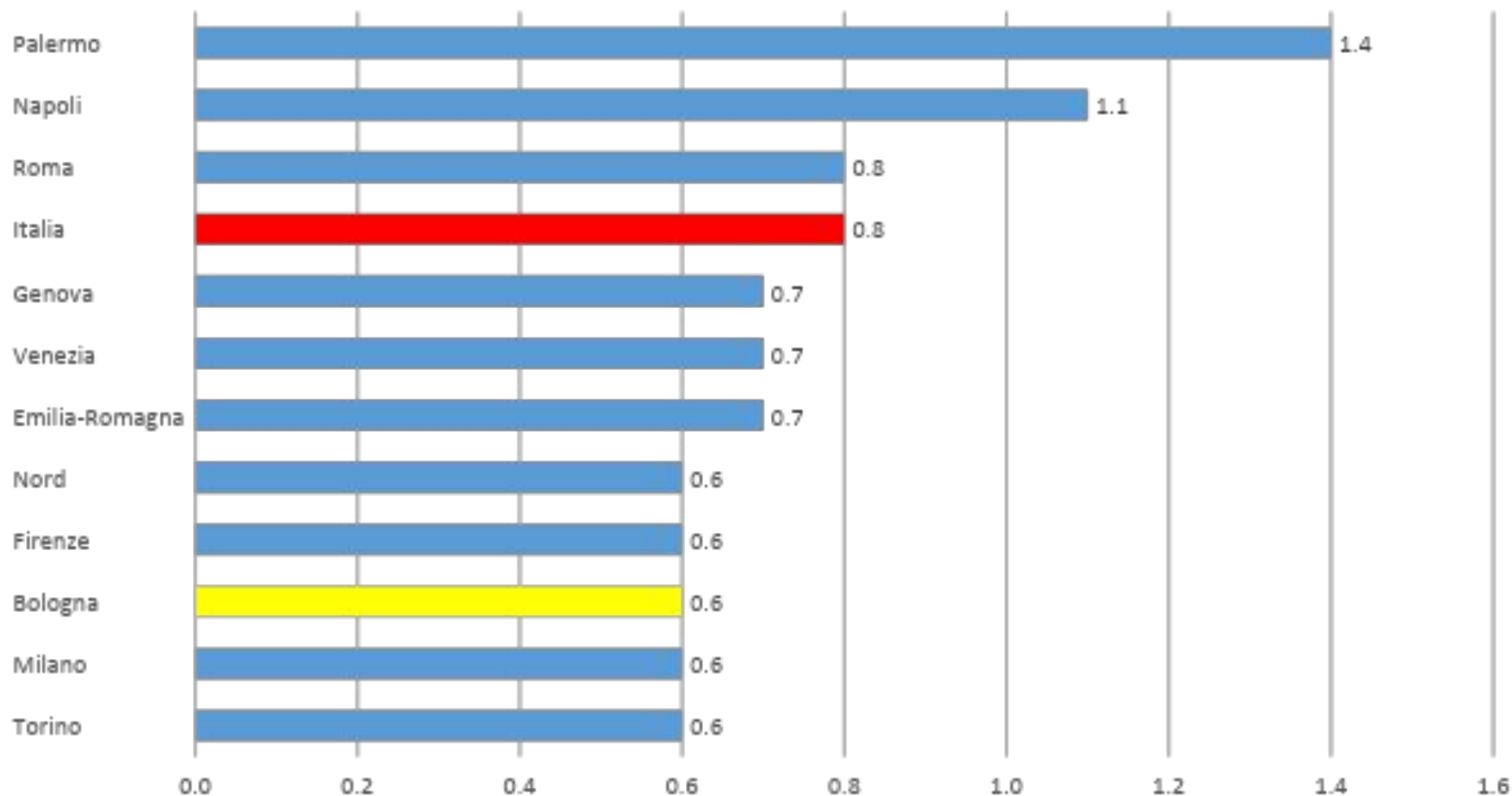
1.2 - Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie



Breve periodo	Lungo periodo

Fonte: ISTAT. Unità di misura: rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno.

1.2 - Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie. Confronto tra CM nell'anno 2019



Fonte: ISTAT. Unità di misura: rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno, nell'anno 2019.



1 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello nazionale

- 1.1 Povertà estrema.** 20 milioni destinati ad interventi dei senza dimora (interventi povertà estrema) e 5 milioni destinati al sostegno dei giovani che, al compimento dei 18 anni, vivono fuori dalla propria famiglia di origine in base ad un provvedimento dell'autorità giudiziaria (legge n. 160 del 27.12.2019). Programma nazionale 2020 per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti del ministero delle Politiche agricole (DM MIPAAF del 17.3.2020).
- 1.4 Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020.** Omogeneizzazione territoriale della programmazione dei comparti sociale, sanitario e delle politiche del lavoro che tenga conto delle attività del terzo settore impegnato nel campo delle politiche sociali. Rafforzamento del servizio sociale professionale, per arrivare ad avere almeno un assistente sociale ogni 5mila abitanti (DLGS n. 147 del 15.9.2017).
- 1.3 Reddito e pensione di cittadinanza.** € 7,2 MLD per il 2020 di cui € 587 mln per il Fondo povertà per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali utili al contrasto alla povertà (legge n. 26 del 28.3.2019).
- 1.3 Reddito di emergenza (REM).** Sussidio per soggetti che non usufruiscono di altri ammortizzatori sociali durante la crisi da Covid-19 (leggi n. 77 del 17.7.2020 e n. 126 del 13.8.2020).





1 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello regionale

- 1.4 Piano regionale povertà 2018-2020.** Finanziamento del Fondo regionale per il 2018-2019, ad integrazione del Fondo nazionale (quota servizi), di € 6 mln di interventi e servizi di inclusione sociale lavorativa, incluso il rafforzamento del servizio sociale professionale.
- 1.4 Piano sociale e sanitario regionale 2017-2019.** Monitoraggio giugno 2019. Inclusione delle azioni di contrasto dell'esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità.
- 1.1 Povertà estrema.** Progetto *Interventi strutturati e innovativi per contrastare la grave emarginazione adulta senza dimora in Emilia-Romagna (INSIDE)* per: *a)* potenziare la rete dei servizi per il pronto intervento sociale e il sostegno delle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia con interventi innovativi (housing first, unità di strada, etc.); *b)* sostenere i servizi e gli interventi a bassa soglia, quali la distribuzione di beni di prima necessità (indumenti, prodotti per l'igiene personale, kit di emergenza, etc.).





1 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello metropolitano

1.2 Coordinamento metropolitano per il contrasto all'impoverimento e alle disuguaglianze con monitoraggio permanente degli interventi. Approvazione del piano delle attività (PSM 2.0 2018, 4, VII, A, 4, p. 75; Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna, Atto di indirizzo e coordinamento triennale 2018-2020).

1.4 Sostegno e riattivazione delle persone in condizione di fragilità. Diffusione e messa in rete delle buone pratiche su tutto il territorio anche ai fini della loro riproducibilità. Integrazione delle politiche sociali e sanitarie con le politiche del lavoro e le politiche abitative. Costituzione della Rete metropolitana degli Empori solidali (PSM 2.0 2018, 4, VII, A, 4, p. 75; Patto metropolitano per il contrasto alle fragilità sociali, 2017).

1.4 Albo metropolitano delle Aziende inclusive, per lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel sistema produttivo e per la valorizzazione delle imprese socialmente responsabili (PSM 2.0 2018, 4, IV, C, 1, p. 52).

1.4 Fondo metropolitano di Comunità. Sua costituzione e promozione quale azione innovativa di welfare comunitario, condivisa con le parti sociali, le fondazioni bancarie, la Curia e il terzo settore, a fronte dell'emergenza Covid-19.





1 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello Comune di Bologna

- 1.4 Connessione tra il Servizio sociale territoriale unitario e Quartiere per la risposta ai bisogni e l'attivazione delle risorse della comunità.** Sviluppo coordinato di progetti di presa in carico comunitaria, interventi di socializzazione e prevenzione della fragilità, progetti partecipativi per promuovere lo sviluppo di comunità (Dup 2020-2022).
- 1.4 Sviluppo di una equipe multiprofessionale** per il distretto di Bologna composta da 30 operatori dell'area sociale (comune e Asp Città di Bologna), dell'area lavoro e dell'area sanitaria dei servizi dell'Ausl (in attuazione della legge regionale n. 14 del 2015).
- 1.4 Apertura di uno sportello presso il Servizio sociale a bassa soglia,** gestito da Asp Città di Bologna, che si occupa di persone senza dimora e grave marginalità adulta (Distretto Ausl di Bologna, *Piano di zona per la salute ed il benessere sociale 2018-2020*).
- 1.4 Attività dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Achille Ardigò e don Paolo Serra Zanetti.**

